



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS

Istituito con delibera della G.M. n. 172 del 21 maggio 2010

ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 MARZO 2013

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa alla campagna mobile di trattamento/recupero rifiuti speciali (fanghi di dragaggio) mediante impianto mobile autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da eseguirsi presso il porto di Piombino.

Soggetti coinvolti nel procedimento VIA:

Proponente: T.S.W. S.r.l.

Autorità Competente: Provincia di Livorno

Il giorno 6 marzo 2013 ore 09.30 presso i locali del Settore Politiche Ambientali del Comune di Piombino si riunisce il Nucleo per l'esame della pratica oggetto di verifica di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali, Arch. Zucconi, in qualità di Presidente del Nucleo, accerta che sono presenti:

Per il Comune:

Geol. Mario Ferrari

Settore Politiche Ambientali

Arch. Salvatore Sasso

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Ing. Riccardo Banchi

Settore Lavori Pubblici

Dott.ssa Cristina Pollegione

Settore Politiche Ambientali, con funzione di segreteria

Per gli Enti:

Dott.ssa Antonella Grilli

ARPAT Dipartimento Piombino-Elba

Risulta assente, pur essendo stato invitato:

Dott. Alessandro Barbieri

ASL n. 6 Zona Val di Cornia

Partecipa altresì l'Ing. Francesca Repeti del Settore Politiche Ambientali in qualità di istruttore della pratica in oggetto.

Iter amministrativo

➔ In data 8 febbraio 2013, ns prot. n. 3492, la soc. T.S.W. S.r.l. ha trasmesso il progetto in oggetto provvedendo a pubblicare sintetico avviso sia sul BURT n. 8 del 20 febbraio 2013 che all'albo pretorio comunale. Dalla data di pubblicazione di

detto avviso, ai sensi dell'art. 49 comma 2 della L.R.T. n. 10/2010, decorrono 30 giorni per l'espressione del proprio parere di competenza;

- In data 26 febbraio 2013 si è svolto un primo incontro del nucleo;
- In data 5 marzo 2013, ns prot. n. 5847, la Provincia di Livorno ha richiesto tramite posta elettronica certificata l'espressione del parere di competenza alle Amministrazioni interessate;

Contributi e pareri pervenuti al Nucleo

In data 5 marzo 2013 è pervenuto il parere del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino (rif. Allegato n. 1).

Sintetica descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione, presso il porto di Piombino, di una campagna mobile per il trattamento/recupero dei fanghi dragati e prodotti nell'ambito delle operazioni di bonifica dei fondali del porto di La Spezia.

La campagna verrà condotta per un periodo di 6 mesi e consentirà di trattare complessivamente circa 50.000 mc (corrispondenti a circa 75.000 ton) di fanghi di dragaggio identificati dal CER 170506 e 170505*. Operazione svolta: R5. L'impianto mobile risulta autorizzato dalla Provincia di Novara con Determina n. 1679 del 4 giugno 2012 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

Il progetto agli atti si compone dei seguenti elaborati:

- Progetto Preliminare (Relazione R2)
- Autorizzazione dell'impianto mobile di soil washing rilasciata dalla Provincia di Novara (Allegato R2.1)
- Dichiarazione di disponibilità dell'area per l'esecuzione della campagna di attività con impianto mobile (Allegato R1.1)
- Studio preliminare ambientale (Relazione R1)
- Valutazione previsionale di impatto acustico (Allegato R1.2)
- Tavole
- Copia degli elaborati in formato elettronico

A seguito di discussione il Nucleo esprime il parere di seguito riportato.

PARERE

Considerazioni generali

L'impianto mobile in esame è destinato al trattamento (operazione R5) dei fanghi di dragaggio prodotti nell'ambito delle operazioni di bonifica dei fondali del porto di La Spezia.

Sulla base della documentazione pervenuta si evince che il trattamento dei fanghi consiste nella separazione della frazione solida da quella acquosa e che tutto il materiale trattato verrà gestito come rifiuto ed avviato ad impianti che effettuano operazioni di smaltimento (D1-D9-D15) dislocati per la maggior parte fuori regione (Torino, Treviso, Roma)¹.

¹ Vedi pag. 22 del Progetto Preliminare (Relazione R2) e pag. 35 dello Studio Preliminare Ambientale (Relazione R1).

Tale modalità gestionale, che non genera una frazione recuperata ma solo rifiuti da smaltire, è in contrasto con il criterio disciplinato dall'art. 179 del D.Lgs. 152/06, che sancisce la priorità del recupero rispetto allo smaltimento, da ritenersi, ai sensi dell'art. 182 dello stesso decreto legislativo, *"fase residuale nella gestione dei rifiuti"*.

Sempre in merito alla gestione dei rifiuti e ai fini della valutazione degli impatti ambientali, il Nucleo ritiene che i movimenti dei rifiuti dovrebbero essere ridotti e lo smaltimento attuato in impianti prossimi ai luoghi di produzione.

Da un punto di vista urbanistico, il Nucleo rimanda al parere espresso dal Settore di Programmazione Territoriale ed Economica, allegato al presente verbale (rif. Allegato n. 1), rilevando una potenziale incongruenza dell'impianto previsto in quanto non connesso alla realizzazione di opere di infrastrutturazione del porto di Piombino.

Si rileva, infine, che le attività di scarico, trasporto e trattamento sono tutte collocate in ambiti portuali destinati al transito dei passeggeri.

Considerazioni specifiche

Tenuto conto delle considerazioni generali sopra riportate, il Nucleo ha provveduto in via preventiva a valutare anche gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in esame, esprimendo un giudizio articolato per le diverse matrici interessate:

- Rifiuti
- Traffico
- Acqua
- Paesaggio
- Rumore

1. Rifiuti

1.1 Autorizzazione impianto mobile

Il Nucleo segnala che l'autorizzazione dell'impianto mobile rilasciata dalla Provincia di Novara con determina n. 1679 del 4 giugno 2012 prevede al punto 7 che l' *"impianto deve essere installato su pavimentazione in cemento impermeabile con idonee caratteristiche di resistenza al peso ed alle sollecitazioni meccaniche"*. Tale prescrizione non risulta ottemperata essendo previsto il posizionamento dell'impianto su area da asfaltare.

1.2 Organizzazione area impiantistica

In ordine alle modalità organizzative dell'area impiantistica di trattamento, il Nucleo ricorda che:

- devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti (pericolosi e non) da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime o seconde;
- l'impianto deve essere organizzato in modo tale che ciascuna tipologia di rifiuto sia distinta, separata e identificata da apposita cartellonistica.

A tal proposito, il Nucleo richiede che la documentazione e la Tavola R2.3 vengano aggiornate sulla base delle indicazioni sopra riportate.

1.3 Controlli analitici

Il Nucleo rileva che non sono sufficientemente definiti i seguenti aspetti legati alla presenza dei contaminanti di riferimento: 1) caratterizzazione e classificazione dei fanghi di dragaggio con specificazione dei metodi di campionamento, di prova, dei profili analitici esaminati e l'espressione dei risultati se sul secco o sul tal quale. 2) specifiche sull'impianto mobile in ordine ai consumi idrici, all'impiego di reagenti e degli eventuali scarichi prodotti; efficienza della fase di soil washing per l'abbattimento dei contaminanti presenti. 3) Piano

di Monitoraggio e Controllo con l'indicazione delle quantità (esprese in tonnellate) e delle cadenze temporali dei controlli sui rifiuti e/o materie prime seconde in ingresso ed uscita dall'impianto.

2. Traffico

Considerato che i rifiuti subiscono molteplici tipologie di movimentazioni sia all'interno dell'area impiantistica dedicata al loro trattamento che esternamente (arrivo motonave – scarico su banchina Pecoraro – avvio dei materiali trattati ad impianti esterni), il Nucleo richiede che:

- venga preso in esame l'interferenza dell'attività con i traffici portuali e passeggeri esistenti;
- venga presa in esame l'interferenza dell'attività condotta in corrispondenza dell'impianto mobile con l'attività svolta nel magazzino di proprietà della Compagnia Portuali;
- vengano individuati in apposita tavola i percorsi dei mezzi di trasporto dalla banchina Pecoraro all'impianto mobile;
- venga stimato l'impatto emissivo dei mezzi di trasporto.

Il Nucleo ricorda infine che ogni trasporto dovrà avvenire in modo da evitare ogni contaminazione del suolo e delle acque marine.

3. Acqua

3.1 Approvvigionamento idrico

In merito alla fornitura di acqua di servizio, a pag. 16 della Relazione R.2. viene previsto “...di allacciarsi alla rete acquedottistica interna al porto”. Al fine di poter valutare l'impatto sulla matrice acqua, si richiede innanzitutto che venga effettuata una stima dei consumi idrici. In linea generale, dovranno essere attuate pratiche per minimizzare i consumi privilegiando approvvigionamenti da acquedotto industriale.

3.2 Gestione acque

Il Nucleo richiede che tutta l'area impiantistica sia provvista di adeguato sistema di raccolta dei reflui ed, in caso di rifiuti che contengono sostanze oleose, di separatori di oli. A tal proposito segnala che il piazzale in corrispondenza dell'ingresso all'impianto risulta sprovvisto di tali dotazioni e di idonee pendenze (vedi Tavola R2.3).

4. Paesaggio

Sulla base del parere espresso dal Settore Programmazione Territoriale ed Economica, allegato al presente verbale (rif. Allegato n. 1), si segnala che l'ambito in oggetto è interessato dal vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004), pertanto qualora siano previste opere edilizie rilevanti sotto il profilo paesaggistico, eventuali titoli abilitativi dovranno essere corredati di preventiva Autorizzazione paesaggistica rilasciata dai competenti uffici comunali.

5. Rumore

Il Nucleo rimanda alle valutazioni tecniche che ARPAT renderà direttamente alla Provincia di Livorno.

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS alle ore 11,30.

Letto e sottoscritto:

Arch. Massimo Zucconi, Presidente

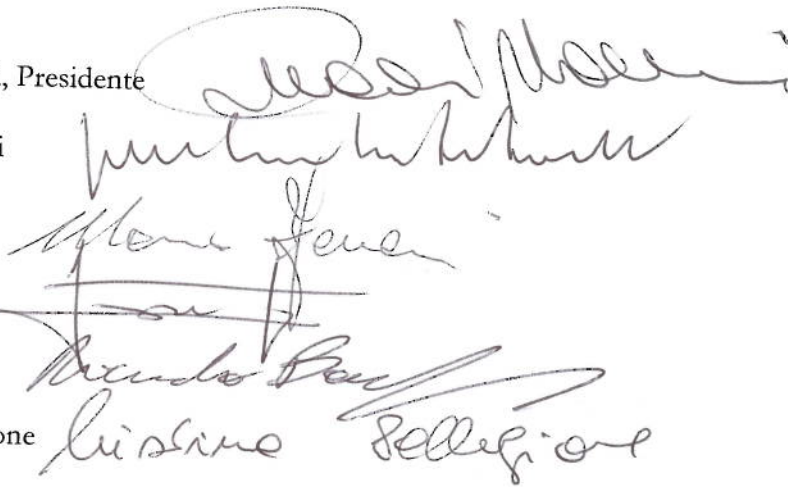
Dott.ssa Antonella Grilli

Geol. Mario Ferrari

Arch. Salvatore Sasso

Ing. Riccardo Banchi

Dott.ssa Cristina Pollegione



The block contains five handwritten signatures in dark ink, each corresponding to one of the names listed to the left. The signatures are written in a cursive, flowing style. The first signature is for Massimo Zucconi, the second for Antonella Grilli, the third for Mario Ferrari, the fourth for Salvatore Sasso, and the fifth for Cristina Pollegione.



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica / Servizio progettaz. e gestione strumenti urb.ci

Piombino, 05.03.2013

Par. Amb. 13/02

Settore POLITICHE AMBIENTALI
- SEDE-

OGGETTO: TSW srl - Campagna trattamento rifiuti speciali (fanghi di dragaggio) mediante impianto mobile da eseguirsi nel porto di piombino
Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
Contributo istruttorio

In riferimento all'oggetto e per la convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Interno indetta per il giorno 06 marzo p.v., sotto il profilo urbanistico si rileva quanto segue.

L'ambito all'interno del quale è prevista l'istallazione dell'impianto in oggetto, per quanto definito dal *Regolamento Urbanistico (RU)* adottato con DCC n. 77 del 27.06.2012, ricade in zona "D14.1 - Porto commerciale, industriale, passeggeri" (art. 96 NTA del RU). Dalla verifica delle citate norme del RU non si ritiene che lo svolgimento delle attività di trattamento rifiuti in parola rientri tra le attività compatibili con la destinazione urbanistica sopra riportata.

Tuttavia si fa presente che gli interventi ricadenti all'interno della predetta zona D14.1 sottostanno alla specifica disciplina del *Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino*, ex L. 84/94, che ha il compito di dettagliare l'articolazione funzionale, le localizzazioni, i requisiti prestazionali, sia ambientali che architettonici, delle opere a terra e delle opere a mare del porto, ancorché nel rispetto di quanto definito dallo strumento urbanistico comunale. Pertanto si rimanda la verifica di compatibilità ai contenuti di tale Piano.

Si ricorda infine che l'ambito in oggetto è interessato da *Vincolo Paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004)* e pertanto, qualora siano previste opere edilizie rilevanti sotto il profilo paesaggistico, eventuali titoli abilitativi dovranno essere corredati di preventiva Autorizzazione paesaggistica rilasciata dai competenti uffici comunali.

VISTO

Il responsabile del Servizio
(dot.ssa Laura Pescini)



Il Responsabile del Procedimento
(arch. Salvatore Sasso)

Il Responsabile del Procedimento: arch. Salvatore Sasso
Orario di apertura al pubblico: lunedì 9.30/13.15

Tel.0565.63372 - Fax: 63461

mercoledì 9.30/13.15 - 15.15/17.15

e-mail: ssasso@comune.piombino.li.it
venerdì 9.30/13.15